

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 3ESA prof.ssa Luisa Guida

Il Medioevo. Lo scenario storico-sociale.

- La lingua della letteratura in Francia e in Italia: le lingue romanze e l'affermazione del "volgare" in Italia.
- La letteratura cortese: i valori e le tematiche. Le "canzoni di gesta".
- "Orlando suona l'olifante" (Chanson de Roland, 1132-1135)
- "Un bacio lungamente desiderato" (Lancillotto e Ginevra).

La lirica provenzale

- L'amor cortese: jaufre Rudel e l'Amor de lonh
- Il passaggio da lingua latina a "lingua volgare" (con spiegazione del termine).

Letteratura religiosa:

- Francesco D'Assisi, "Il cantico delle creature"
- Iacopone da Todi, "La guerra tra corpo e anima"

Il Duecento: le prime manifestazioni del volgare in Italia.

- La scuola siciliana e la nascita del sonetto. La scuola toscana come "ponte" tra la tradizione provenzale-siciliana e lo Stilnovo.
 - Guittone d'Arezzo, "Or parrà s'eo saverò cantare"

La scuola siciliana:

- Giacomo da Lentini, "Amor è uno disio che ven da core".

Il "manifesto" pre-stilnovistico"

- Guido Guinizzelli, "Al cor gentil rempaira sempre amore"; "Io voglio del ver la mia donna laudare".

Lo Stilnovismo

- Guido Cavalcanti, "Chi è questa che vèn..."; "Voi che per li occhi mi passaste il core"

La poesia comico-realistica.

- Cecco Angiolieri, "Se io fosse...".
- Rustico Filippi, "Oi dolce mio marito Aldobrandino".

Dante Alighieri:

- la vita, le opere di teoria d'amore, di politica, di analisi linguistica.
- "Guido, io vorrei che...."
- Dalla *Vita nuova*: "Il libro della memoria"; "Il primo saluto di Beatrice..."; "Donne ch'avete intelletto..."; "Tanto gentile e tanto onesta pare".
- Dal *Convivio*: "I quattro sensi delle Scritture". Dal "De vulgari eloquentia", "Il volgare italiano illustre".
- *De Monarchia*: la teoria sui due poteri.

Il Trecento.

- Le nuove coordinate politico-economiche: il passaggio da Comune a Signoria. Il mecenatismo delle Signorie e la nascita dell'intellettuale.
- Francesco Petrarca: la vita e le opere principali.
- Il linguaggio poetico di Petrarca.

- Dal *Canzoniere*: “Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono”, “Apollo, s'anchor vive il bel desio”, “Era il giorno ch'al sol si scoloraro”, “Erano i capei d'oro a l'aura sparsi”, “Pace non trovo, et non ò da far guerra”, “O cameretta che già fosti un porto”, “La vita fugge e non s'arresta una hora”
- Dal *Secretum*, “Due catene infrangibili: l'amore e la gloria”.
- Giovanni Boccaccio: la vita e le opere. L'opera principale: il Decameron e la sua struttura particolare.
 - Dal *Decameron*, “La dedica alle donne”, “La novella delle papere”, “Andreuccio da Perugia”, “Federigo degli Alberighi”, “Chichibio e la gru”.

Il Quattrocento

- L'Umanesimo: il contesto storico-culturale. Il rapporto con i classici, il rapporto tra latino e volgare, la questione della lingua, la nascita della filologia, l'invenzione della stampa, il mecenatismo delle corti italiane, il ruolo delle arti e dell'artista-genio. dell'Umanesimo”.
 - Lorenzo dei Medici, “Trionfo di Bacco e Arianna”.
 - Matteo Maria Boiardo, “La fontana dell'amore (e del disamore)”
- La questione della lingua: il confronto tra le varie posizioni degli intellettuali italiani e la scelta di P. Bembo.
- Ludovico Ariosto, un cortigiano alla ricerca di libertà. Rapporto tra letteratura e arte.
 - “Il proemio” (Orlando furioso)
 - “La pazzia di Orlando” (Orlando furioso)

La trattatistica politica del primo Rinascimento.

- Niccolò Machiavelli e la politica
 - *Il Principe*, “Virtù e fortuna: una visione politica spregiudicata”
 - *La Mandragola* (visione integrale su Youtube).

Divina Commedia

- Lettura e analisi dei canti: I, III, V, VI, VII, X, XIII, XV, XIX, XXI, XXVI, XXXIII, XXXIV.